



Biblioteca Fardelliana

ENTE MORALE PER IL R.D. 9 SETTEMBRE 1889

Deliberazione N. 8

del 29-01-2014

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della
corruzione 2014-2016 ai sensi dell'art.1, comma 8, della
Legge n.190/2012.

PRESIDENTE

DOIT. Vito DAMIANO

DEPUTATI

PROF. Enzo TARTAMELLA

PROF. Gino SOLITRO

PROF. LEA PAVARINI

AVV. Vincenzo FARDELLA

RELATORE

LA DEPUTAZIONE

Nella seduta del _____

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con il R.D. 6 - IX - 1889;

a _____ di voti approva.

I DEPUTATI

[Signature]
[Signature]
[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamata la deliberazione della Deputazione n. 2 del 15 gennaio 2014 con la quale il Dirigente dell'Ente, dott. Margherita Giacalone, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione della Biblioteca Fardelliana;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

che il Piano triennale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente, unitariamente considerato, garantisce il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa della Biblioteca Fardelliana;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, con l'Allegato "A", nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

per tutto quanto precede,

LA DEPUTAZIONE

Visto l'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni

Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.;

Vista la deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2014;

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014 - 2016, con il relativo Allegato "A" predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente;
a votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto esposto nella premessa che qui si intende riportato e approvato

1. di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014 – 2016, con il relativo "Allegato "A", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";
4. di dare atto che il Piano verrà periodicamente aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.